

# Competenze motorie in primo piano

Autor(en): **Bignasca, Nicola / Doll-Tepper, Gudrun**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **8 (2006)**

Heft 4

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001489>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## Competenze motorie in primo piano

► **La professoressa Gudrun Doll-Tepper**, Presidente del Consiglio internazionale della scienza dello sport e dell'educazione fisica, spiega a «mobile» in che modo riesce a sensibilizzare associazioni e personalità politiche alla causa dell'educazione fisica scolastica.

**«mobile»: in quali condizioni versa attualmente l'educazione fisica? Prof. Gudrun Doll-Tepper:** a questa domanda non posso dare una semplice risposta, poiché in alcune sedi scolastiche l'educazione fisica funziona a meraviglia, è sostenuta da genitori, insegnanti, direzione scolastica ed è orientata verso la qualità. In altre scuole, invece, questa materia è considerata inutile e, di conseguenza, viene messa in secondo piano. E a questo fenomeno preoccupante bisogna rimediare in qualche modo.

**Secondo lei, in quale settore vanno adottate delle misure?** Per garantire un insegnamento di qualità è indispensabile che i docenti abbiano alle spalle una formazione solida. I problemi maggiori si riscontrano a livello di scuola elementare, dove le lezioni di educazione fisica sono impartite molto raramente da specialisti del settore. I maestri, infatti, hanno studiato molto per poter insegnare altre materie e nutrono poco interesse per l'educazione fisica. È inoltre assai difficile insegnare in modo adeguato in classi troppo grandi e di livello eterogeneo.

**Ultimamente si parla molto del cosiddetto approccio innovativo «physical literacy». Cosa si cela esattamente dietro a questo termine anglofono?** Alla base, la parola «literacy» designa le competenze in ambito di lettura e scrittura. Nello studio Pisa si parla pure di «mathematical literacy», ovvero di competenze matematiche. Ispirandosi a questo concetto, Margaret Whitehead ha proposto di introdurre la nozione di «physical literacy» per definire le competenze motorie. Se si considera l'uomo nella sua globalità, non possiamo paragonare soltanto i risultati della Corea e della Finlandia dal punto di vista della matematica, ma bisogna anche prendere in considerazione il modo in cui le competenze motorie vengono sviluppate.

Se non si possiedono determinate competenze in materia di movimento si corrono rischi importanti e ci si ritrova limitati in diversi ambiti, in particolar modo a livello professionale.

**Tutto ciò sembra davvero inquietante...** Sì, lo è. Senza queste competenze motorie, ad esempio nel traffico non possiamo valutare se disponiamo del tempo necessario per attraversare la strada correndo prima dell'arrivo della prossima automobile. Se non sviluppiamo questo tipo di valutazione sul nostro corpo in relazione con l'ambiente in cui viviamo rischiamo di incappare in un incidente. Tutto riposa sulla conoscenza del proprio corpo, delle sue possibilità e dei suoi limiti.

**Quali competenze motorie fondamentali bisognerebbe testare nello studio Pisa?** In inglese si parla di «core elements», ovvero degli elementi centrali che si riferiscono specificatamente alla percezione e alla motricità fine e globale. Si tratta di elementi che facilitano l'apprendimento di nuove sequenze motorie o che permettono di adattare elementi conosciuti in funzione della situazione. Immagino bene dei test che vadano in questa direzione. A mio avviso, è importante sapere innanzitutto se, indipendentemente dalle specificità culturali, vi siano delle competenze motorie fondamentali. È questa la condizione sine qua non per poter effettuare un paragone realistico fra i paesi. In questo ambito, gli scambi fra nazioni rivestono un'importanza primordiale, poiché solo grazie ad una stretta collaborazione potremo creare gli strumenti adatti e ottenere dei risultati affidabili da poter comparare.

► *Gudrun Doll-Tepper insegna all'Università libera di Berlino ed è presidente del Consiglio internazionale della scienza dello sport e dell'educazione fisica.*

Contatto: [icsspe@icsspe.org](mailto:icsspe@icsspe.org)

Intervista: Nicola Bignasca

## mobile

Anteprima 5/06

### Copertina // Campi sportivi

- Giorgio Piffaretti: esperienze indimenticabili al CST di Tenero
- Meno denaro e meno interesse per le settimane verdi e bianche?

### Dossier // Teoria dell'allenamento

- Jost Hegner: il nuovo «Manuale della teoria dell'allenamento»
- Domande e risposte su resistenza, forza, and co.

### Altri contenuti

- T-Bow: un nuovo attrezzo non solo per allenarsi
- Perché indossare il casco sulla neve?
- Alimentazione: come bruciare i grassi?
- Dal gioco al gioco-sport

► Il numero 5/06 sarà pubblicato ad inizio ottobre.

### Inseri pratici

- Sport-Stacking
- Pallamano

### I nostri partner

**rivella**

Rivella garantisce un'ultima pagina sempre attraente e presenta offerte nel mobileclub.

**VISTA**  
WELLNESS

VISTA Wellness propone interessanti prodotti ai membri del mobileclub.

Traumi sportivi?  
Dolori articolari?

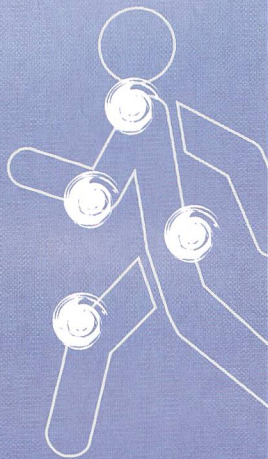
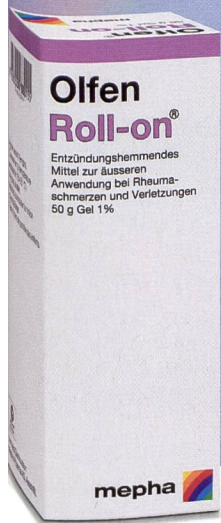


# Olfen Roll-on®

Keep on rolling

Il roll-on antidolorifico della Mepha:

- ▶ antidolorifico e decongestionante
- ▶ per articolazioni, muscoli, tendini e legamenti
- ▶ rinfresca e dà sollievo
- ▶ semplice da applicare



Questo è un medicamento.  
Leggere il foglietto  
illustrativo.  
In vendita in farmacia.

Quelli con l'arcobaleno



[www.alpinasport.ch](http://www.alpinasport.ch)

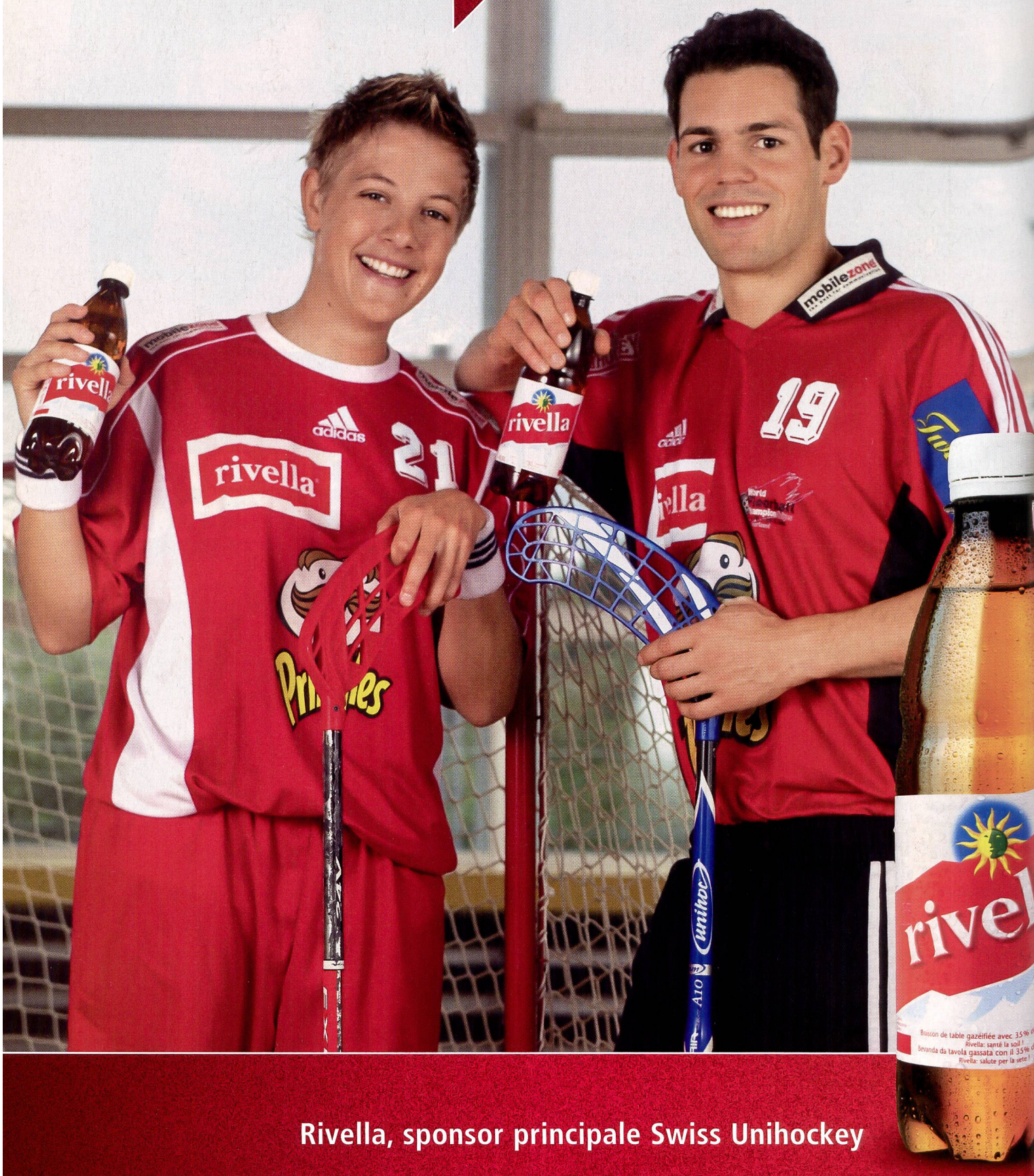
# Outdoors Best Choice

TRI-GUARD CHANGEABLE LENS SYSTEM  
AVAILABLE IN TWO SIZES

ALPINA Optik + Sport AG · CH-8123 Ebmatingen · [info@alpinasport.ch](mailto:info@alpinasport.ch)

«Dichiariamo il nostro colore:  
Beviamo Rivella rossa per fintare la nostra sete.»

Petra Kundert, Matthias Hofbauer



Rivella, sponsor principale Swiss Unihockey